

## PARROCCHIA DI SAN MICHELE A. IN CARMIGNANO – COMPLESSO PARROCCHIALE



La maestosa pieve di San Michele Arcangelo è stata fondata, secondo la tradizione, dallo stesso San Francesco d'Assisi nel 1211. Da ciò deriva la convinzione che esista un collegamento tra il Santo e la *Visitazione* di Pontormo custodita nella pieve storica di Carmignano. La predicazione di San Francesco in questa zona convinse un suo seguace, Bernardo di Quintavalle, a costruire un convento e un oratorio nel luogo della chiesa attuale, che fu aggiunta nella prima metà del trecento. La chiesa, dedicata a San Francesco, ha subito vari interventi nel settecento, specialmente nel chiostro, nella facciata, con l'aggiunta dei loggiati e il restauro dell'interno in stile barocco.

Alla chiesa di San Francesco fu aggiunto il nome di San Michele nel 1782 quando divenne sede della parrocchia dedicata a San Michele Arcangelo. La chiesa è tuttora il luogo principale della pieve di Carmignano (elevata a propositura nel 1937), inizialmente collocata presso il castello.



### INTERVENTI DI RESTAURO

Il complesso parrocchiale si trova attualmente in uno stato di degrado preoccupante.

I precedenti interventi di restauro (1994-2000) hanno interessato principalmente la chiesa – allora maggiormente bisognosa di consolidare le parti strutturali – mentre è il resto del complesso a necessitare di urgenti interventi.

I saggi esterni sulle mura ad est hanno evidenziato che quasi tutta la parte muraria subisce un cedimento scomposto dato che le murature esterne poggiano su terreno di riporto inadatto alle fondazioni. Il posizionamento dell'intero edificio in consistente pendenza produce uno spostamento verso valle ed è destinato nel tempo a incrementare il cedimento se non si provvede con urgenza a mettere in atto interventi funzionali per irrigidire la struttura creando un valido piano di posa di adeguate fondazioni. Si rendono necessari adeguati ammorsamenti tra parete e parete ed efficaci collegamenti con i solai.

Il dissesto sulle pareti esterne ha creato stacchi sui solai e sui muri trasversali.

Rendendo tutti i locali dei cinque piani assolutamente inagibili anche per il pericolosissimo crollo e collasso di una capriata principale di copertura e del collasso delle altre capriate con evidenti infiltrazioni di acque piovane che stanno già interessando anche le volte a crociera del portico del chiostro. La struttura lignea del tetto ha subito danni ingenti da infiltrazioni. Il cedimento della copertura, a sua volta, ha causato un'anomala spinta laterale che ha agito sul muro perimetrale e ha causato lesioni e disassamenti. Anche in questo caso si dovrà procedere alla connessione dei solai alle pareti murarie.

### COSTO INTERVENTO

Il costo complessivo preventivato per le sole opere strutturali è di € 697.000. Si confida di poter attingere anche a finanziamenti terzi rispetto alla sola parrocchia e alla diocesi. La parrocchia è già da tempo impegnata nell'opera di Crowdfunding; la diocesi chiederà compartecipazione finanziaria alla Conferenza Episcopale Italiana per i prossimi anni.